Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

DEGLI ATTUALI PROGRAMMI DELLA RISERVA

di stima e attenzione e rappresentanti istitu- fondere la cultura della - e quello sensibilizzare donazione d'organi. vo dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

FINO AL 4 LUGLIO A CASTELLINA LE OPERE DI RUGGERO MELAN ED ELENA SANCHINI BORRUSO

Due artisti triestini espongono nel cuore del Chianti

In un angolo di paradiso nel cuore della Toscana, a Castellina in Chianti, antico borgo altomedievale di origine etrusca e oggi uno dei centri più importanti del Chianti senese, espongono fino al 4 luglio due artisti triestini, **Ruggero Melan ed Elena Sanchini Borruso**. Una ventina di quadri del primo e una decina di sculture della seconda, presentati da Marianna Accerboni, sono visibili sotto le possenti volte in pietra dell'antica e suggestiva sala espositiva dell'Ufficio Turistico. La rassegna è curata da Accerboni, che nel corso di un'affollata serata ha presentato anche il video realizzato su Melan dal fotografo triestino **Gianni Mohor**, alle autorità e al pubblico internazionale che frequenta lo splendido sito collinare, di cui restano ben vive le antiche vestigia, dominate dall'imponente Rocca. Sia nel video che nel catalogo impaginato dall'architetto Riccardo Moro, ai quadri di Melan, intrisi di un entusiasmo cromatico d'intonazione a volte fauve e di una suadente matericità, sono stati accostati i versi essenziali e delicati della poetessa triestina **Carla Mocavero**.

Singolare - osserva il critico - è anche il rapporto che lega Melan e la Sanchini: è l'uso diversificato ma comune dell'acciaio, che nel pittore trae spunto dal fascino delle colate di tale metallo ammirate nel corso della propria attività professionale svolta a Bruxelles in seno alla Commissione Europea quale esperto del settore, nella scultrice s'identifica con la grinta che ne caratterizza il temperamento e con la passione per l'arte instillatale dal noto maestro austriaco Karl Heinz Schonwetter nell'ambito dei seminari frequentati ripetutamente a Salisburgo. Inoltre in ambedue i casi gli autori prediligono spesso materiali di recupero, che rendono maggiormente attuali le opere.

A sinistra, Ruggero Melan ed Elena Sanchini Borruso

Un pubblico numeroso, proveniente dall'Australia, dalla Nuova Zelanda, dal Kenia, da New York, dall'Austria, dal Belgio e da varie città italiane ha decretato con la propria emozione e il proprio apprezzamento il successo di questa mostra intensa e raffinata.